



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

Provincia di Catanzaro

SETTORE TECNICO/MANUTENTIVO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

	NR. 119	<u>Del 09.08.2022</u>
--	---------	-----------------------

copia

- OGGETTO: "Affidamento Lavori, di cui al Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città» convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 – anno 2021-per la **"REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE"** – mediante Procedura Aperta ai sensi degli articoli 60,71,36 comma 9 D.Lgs.50/2016 da aggiudicare tramite il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.39 comma 9bis su piattaforma telematica C.U.C. Ma.Re.;

Nuova determina a contrarre lavori

CUP: D31B21008340005

CIG: 93356928BF

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.);

Visto il Decreto Sindacale n.10 del 21.06.2018 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico e gli sono attribuite le funzioni di competenza indicate, nonché le altre funzioni di competenza previste da disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti;

Richiamato il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città» convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

Visto, in particolare, l'art. 5, comma 2° -ter del citato decreto-legge n. 14 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla predetta legge n. 48 del 2017, che autorizza la spesa di 7 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, al fine di sostenere gli oneri sopportati dai Comuni per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza, previsti nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra i prefetti e i sindaci, ai sensi del medesimo art. 5, comma 2°-lettera a);

Visto l'art. 35 –quinquies, comma 1° del D.L. 4 ottobre 2018,n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 5, comma 2° -ter del decreto legge n. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla predetta legge n. 48/2017, prevedendo un incremento di dieci milioni di euro per l'anno 2019, diciassette milioni di euro per l'anno 2020, ventisette milioni di euro per l'anno 2021 e di trentasei milioni di euro per l'anno 2022

Richiamato l'art. 11 –bis,comma 19° del D.L. 14 dicembre 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale demanda ad un decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'art. 35 –quinquies del già citato decreto legge n. 113/2018, convertito, con modificazioni, dalla prefata legge n. 132/2019, relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022

Visto, per l'appunto, il Decreto Ministero dell'Interno 9 ottobre 2021, recante "Definizione delle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse stanziare per l'anno 2021"

Richiamati, in particolare, del suddetto decreto ministeriale 9 ottobre 2021:

- l'art. 2, rubricato "Requisiti di ammissibilità delle richieste dei comuni interessati";

- l'art. 3, rubricato "Termini di presentazione delle richieste";
- l'art. 4, rubricato "Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni e documentazione da allegare"

Richiamata la Circolare Ministero dell'Interno –Gabinetto del Ministro del 08/11/2021 prot. n. 0075530, la quale, tra l'altro, precisa come i patti sottoscritti dopo l'entrata in vigore del già citato D.L. n. 14/2017, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale 9 ottobre 2021, consentono il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza, con imputabilità delle somme stanziare per l'esercizio finanziario 2021;

Constatato che, in data 30 novembre 2021, il Comune di San Mango d'Aquino ha sottoscritto con la Prefettura di Catanzaro il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", ex art. 5 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città» convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

Dato atto che tra le finalità che questa Amministrazione Comunale intende perseguire, vi è anche quella di avvalersi delle opportunità previste dalla legislazione di riferimento e finalizzate a reperire le risorse finanziarie necessarie per perseguire obiettivi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, a vantaggio delle zone maggiormente interessate e, quindi, promuovere e tutelare la legalità, anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, nonché il rispetto del decoro urbano;

Che con delibera di giunta municipale n. 80 del 09.12.2021 è stato approvato il progetto definitivo sopra descritto con il relativo quadro economico;

Che la prefettura di Catanzaro con comunicazione del 26.05.2022 prot.n.0051296 ha pubblicato la graduatoria definitiva dei Comuni ammessi a finanziamento tra cui il Comune di San Mango d'Aquino;

Che con determina dirigenziale n. 81 del 13.06.2022 si determinava determina a contrarre per "Affidamento servizi di progettazione esecutiva d.l., csp, cse, certificato di regolare esecuzione" per i lavori di cui all'oggetto;

Che con determina dirigenziale n. 82 del 13.06.2022 si nominava assistente al RUP il Sig. Burgo Pasqualino, con sede in Via San Mango 2 – 88040 San Mango d'Aquino (CZ) ;

Che con determina dirigenziale n. 90 del 27.06.2022 si affidavano i servizi di progettazione esecutiva d.l., csp, cse, certificato di regolare esecuzione" per i lavori di cui all'oggetto all'Architetto Carla Isabella, Via Coscaro, 107 - 88040 San Mazzeo di Conflenti (CZ) P.I.:02637060795 C.F.:SBLCRL74L50C960V;

Che in data 05.07.2022 è pervenuta la documentazione inerente la progettazione esecutiva , di quanto in oggetto;

Che con delibera di giunta municipale n. 73 del 07.07.2022 è stata approvata la progettazione esecutiva: "**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE**", che risulta composto dai seguenti elaborati:

- 1) *Relazione Generale e Tecnica;*
- 2) *Relazione Specialistica, Calcoli e Verifiche;*
- 3) *Elaborati Grafici – Inquadramento Catastale – Aerofotogrammetrico ed Ortofotico – GIS;*
- 4) *Particolari Tecnici ed Esecutivi e Dépliant Materiali Consultati;*
- 5) *Computo Metrico Estimativo e Stima Lavori;*
- 6) *Elenco Prezzi ed Analisi dei Prezzi;*
- 7) *Computo della Sicurezza;*
- 8) *Quadro Economico;*
- 9) *Cronoprogramma e Calcolo Uomini Giorno;*
- 10) *Capitolato Speciale Prestazionale;*
- 11) *Capitolati D'Appalto;*
- 12) *Piano di Manutenzione;*

13) Piano della Sicurezza.

Che il quadro economico della progettazione esecutiva di che trattasi, presenta una spesa pari ad € 229.000,00 per come segue:

Voce	Descrizione	Importo
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	147.637,49
A.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	2.262,51
A	TOTALE LAVORI	€ 149.900,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	79.100,00
	Spese tecniche	
B.1	Progettazione Definitiva	4.222,40
B.2	Progettazione Esecutiva, D.L., CSP, CSE, Certificato di Regolare Esecuzione	15.628,46
B.1	TOTALE SPESE TECNICHE (B.1+B.2)	€ 19.850,86
	Imprevisti e altro	
B.2	Imprevisti sui lavori (compreso IVA) < 5%	7.495,00
B.2	TOTALE IMPREVISTI E ALTRO	€ 7.495,00
	Allacciamenti	
B.2	Allacci e Abbonamenti	5.192,49
B.2	Allacci e Abbonamenti	€ 5.192,49
	Imposte e tasse	
B.3.1	I.V.A. sui lavori (22%)	32.978,00
B.3.2	Contributi previdenziali (CASSA) sulle competenze tecniche (4%)	794,03
B.3.3	I.V.A. sulle competenze tecniche e sulla Cassa (22%)	4.541,88
B.3	TOTALE IMPOSTE E TASSE	€ 38.313,91
	Spese per gara (compreso IVA) :	
B.4.1	Pubblicità	1.424,05

B.4.1	CUC (1%)	1.499,00
B.4	TOTALE SPESE PER GARA	€ 2.923,05
	Assistenza al RUP	
B.5.1	Assistenza al RUP (comprensiva di ritenuta d'acconto)	2.327,42
B.5		€ 2.327,06
	Incentivi RUP e spese tecniche svolte da personale dipendente della P.A. tot. 2,0 %	
B.6.1	RUP	2.698,20
B.6.2	Contributo art. 113	299,80
B.6	TOTALE INCENTIVI	€ 2.997,64
TOTALE	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (finanziabile) (A + B.1 + B.2 + B.3 + B.4 + B.5+B.6) :	€ 229.000,00

Preso Atto che il valore dell'appalto di che trattasi, è inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 50/2016;

Dato Atto che:

-ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

-ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.lgs. 50/2016 "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le Stazioni Appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica";

-il ricorso al mercato elettronico favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e di ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

Ritenuto opportuno, ai fini di una maggiore apertura al mercato, indire una Procedura aperta ai sensi degli artt 60, 71, 36 comma 9 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. da aggiudicare tramite il

criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 39 comma 9-bis del Dlgs 50/2016 smi indirizzata a ditte specializzate, per i lavori di cui all'oggetto, presenti sulla piattaforma CUC - Centrale Unica di Committenza di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. approvazione accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3-bis del d. lgs. 12/4/2006, n° 163 e s.m.i.*";

Visto l'art. 32 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50, che, al comma 2, (comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019) dispone che: «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

Richiamato l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base";

Rilevato che, pertanto, si è in possesso di tutti gli elementi per dare inizio alle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di che trattasi;

Dovendo approvare i seguenti documenti specifici della stazione appaltante, che costituivano la documentazione di gara all'interno della Procedura Aperta: il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, oltre ai seguenti allegati: A), B), C), D), E), F) si è definita determina a contrarre n.112 del 21.07.2022 con cui è stato definito quanto sopra descritto con indizione di Procedura aperta ai sensi degli artt 60, 71, 36 comma 9 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da aggiudicare tramite il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 39 comma 9-bis del Dlgs 50/2016 tramite piattaforma CUC - Centrale Unica di Committenza di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. approvazione accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3-bis del d. lgs. 12/4/2006, n° 163 e s.m.i.*" dell'Affidamento dei servizio di cui all'oggetto come previsto dall'art.58 del D.Lgs.50/2016 e sm.e.i.;

Che a seguito di indizione di gara, si è potuto constatare che sia nel bando di gara sia nel disciplinare di gara sono stati richiesti dei requisiti non previsti dalle norme in vigore, che hanno determinato diversi quesiti di spiegazioni, derivanti dalla errata indicazione della categoria dei lavori da eseguire OS19II invece di OS19I, estratta dal capitolato speciale d'appalto, in quanto l'importo dei lavori da eseguire è sotto la soglia del valore di € 150.000,00;

Che

Che in virtù di quanto sopra esposto si è reso necessario modificare alcuni punti del bando di gara e del disciplinare di gara, includendo, inoltre, un nuovo allegato corrispondente alla lettera G, che sono stati approvati con determina a contrarre n. 118 del 06.08.2022;

Che nel bando si modificava la categoria OG3 si intendeva subappaltabile al 100% e per una maggiore chiarezza viene ben specificato all'art.24 del bando di gara;

Dato Atto che:

- la procedura di gara sarà espletata interamente in modalità telematica;
- nel rispetto delle norme in materia di sicurezza (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.L. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. 4 settembre 2018 n.205) e delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005, con particolare riferimento alla disciplina che regola l'uso della firma

digitale, ivi compreso l'invio delle richieste di offerta, la trasmissione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica da parte di ciascun operatore economico, l'istruttoria delle offerte pervenute e la conseguente aggiudicazione;

-la disciplina della procedura di gara è contenuta nel "Disciplinare di gara";

Ritenuto necessario provvedere all'avvio delle procedure di gara;

Visto l'art. 60 comma 1 del Dlgs 50/2016: *"Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa."*;

Visto l'art. 60 comma 2-bis del Dlgs 50/2016: *"Le amministrazioni aggiudicatrici possono ulteriormente ridurre di cinque giorni a il termine di cui al comma 1, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica."*;

Visto l'art. 36 comma 9 del Dlgs 50/2016 *"In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà"*.

Visto l'art. Art. 58. del Dlgs 50/2016 s.m.i. (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione);

Visto il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 *"Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016"* pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017;

Considerato che l'affidamento in oggetto riguarda l'esecuzione di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Dlgs 50/2016, che la modalità di presentazione delle offerte da parte degli operatori economici è di tipo elettronico, attraverso piattaforma telematica di negoziazione della Cuc, della quale il Comune di Gizzeria è capofila, al fine di velocizzare la procedura di gara ed arrivare alla scelta del contraente in tempi brevi, intende avvalersi della possibilità di ridurre il termine minimo per la ricezione delle offerte ai sensi dei sopra citati articoli 60 comma 1 e 2-bis e 36 comma 9 del Dlgs 50/2016;

Vista la legge n. 136 del 13/08/2010 come modificata dal D.L. 187/2010 e s.m.i. inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nonché gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 26 del D.lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità dell'azione amministrativa;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Tanto premesso e considerato;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il D.lgs 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. per le parti ancora in vigore;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

DETERMINA

Di approvare tutto quanto espresso in premessa che qui si intendono integralmente riportate;

Di aver già indetto nuova procedura di gara, per le motivazioni di cui in premessa, una nuova, Procedura aperta ai sensi degli artt 60, 71, 36 comma 9 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da aggiudicare tramite il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 39 comma 9-bis del Dlgs 50/2016 tramite piattaforma CUC - Centrale Unica di Committenza di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto *"Centrale Unica di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. approvazione accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3-bis del d. lgs. 12/4/2006, n° 163 e s.m.i."* dell'Affidamento dei servizio di cui all'oggetto come previsto dall'art.58 del D.Lgs.50/2016 e s.m.e.i. e approvando in questa scheda il nuovo bando modificato solo, per maggior chiarezza, all'art. 24 per quanto riguarda la categoria OG3 che può essere subappaltabile al 100% confermando quanto già approvato con determina dirigenziale n. 118 del 06.08.2022;

Di dare atto che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

Di dare seguito agli adempimenti previsti dalle vigenti normative per la conclusione del contratto;

Di dare atto che:

- il valore assumibile complessivo stimato dell'appalto risulta pari 149.900,00 (di cui € 147.637,49 per lavori e € 2.262,51 per oneri di sicurezza) oltre Iva;
- che gli operatori economici invitati dovranno presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità proprie della piattaforma telematica C.U.C. Ma.re. ed entro i termini indicati e previsti nel disciplinare di gara

Di riapprovare, e ne fanno parte integrante e sostanziale della presente , anche se non materialmente allegato al presente atto, i documenti sotto indicati della stazione appaltante, che costituiranno la documentazione di gara: il Bando di Gara;

Di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs.50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo <https://www.comune.sanmangodaquino.cz.it/> con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs.50/2016;

Di dare atto che l'opera è finanziata con fondi del Ministero per tramite la prefettura di Catanzaro;

Di rendere noto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. per la Regione Calabria, Sezione di Catanzaro, ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questo Ente, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

San Mango d'Aquino 09.08.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesco Trunzo

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Mauro Spina

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. n.267/2000)

VISTO: Si attesta la regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria, per come indicato nel provvedimento.

San Mango d'Aquino 09.08.2022

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Dottor Francesco Marsico

Su attestazione del messo comunale si certifica che copia della presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio on – line e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.
--

San Mango d'Aquino, 09.08.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesco Trunzo